



INFORMAZIONI PERSONALI

Franca Dalvit

| [Data di nascita](#) 26/07/1960 | [Nazionalità](#) Italiana

POSIZIONE RICOPERTA

Dirigente del Servizio artigianato e commercio

TITOLO DI STUDIO

Laurea in giurisprudenza

ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Dal 1° aprile 2019
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Principali mansioni e responsabilità

Dirigente del Servizio artigianato e commercio
Provincia autonoma di Trento

Le competenze del nuovo servizio sono quelle in materia di artigianato e commercio. In materia di artigianato, la struttura si occupa delle attività di promozione dell'artigianato trentino, dell'abilitazione professionale nei settori artigiani, del Maestro artigiano e della Bottega scuola; inoltre, cura gli adempimenti relativi alla Commissione provinciale per l'artigianato, ai rapporti con la Camera di commercio e al riconoscimento delle organizzazioni sovrazionali. Le competenze in materia di commercio si concretizzano nella gestione della normativa e delle problematiche in materia di pubblici esercizi di somministrazione (L.P. n. 9/2000) e di programmazione urbanistica commerciale; nella gestione della normativa provinciale sul commercio (L.P. n. 17/2010), con specifico riferimento agli incentivi per la valorizzazione dei luoghi storici del commercio, alle botteghe storiche, al settore fieristico, ai mercati contadini, al commercio su area pubblica, all'attività di vendita da parte degli hobbisti nonché ai contributi a favore dell'attività multi servizi svolta in luoghi svantaggiati. Vengono gestiti gli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e provinciale in materia di impianti di distribuzione del carburante. Viene infine gestito il settore per la tutela dei consumatori e degli utenti e la parte commerciale della disciplina di contrasto alla ludopatia (L.P. n. 13/2015).

- Dal 1° ottobre 2015
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Principali mansioni e responsabilità

Dirigente del Servizio industria, artigianato, commercio e cooperazione
Provincia autonoma di Trento

Alle competenze in materia di commercio e cooperazione, sopra descritte si aggiungono quelle in materia di industria e artigianato. Tali competenze comportano: l'elaborazione di piani e progetti relativi alle politiche industriali, inclusi quelli afferenti alle aree, immobili ed infrastrutture per le attività economiche; le attività di promozione industriale, attraverso la cura degli adempimenti amministrativi previsti dalla legge riguardanti gli enti e le società pubbliche in particolare con Trentino Sviluppo S.p.a.; i rapporti con le strutture provinciali e/o con le società pubbliche deputate all'esecuzione delle opere di urbanizzazione delle aree produttive per tutti gli aspetti tecnici di competenza. In materia di artigianato, la struttura si occupa delle attività di promozione dell'artigianato trentino, dell'abilitazione professionale nei settori artigiani, del Maestro artigiano e della Bottega

scuola; inoltre, cura gli adempimenti relativi alla Commissione provinciale per l'artigianato, ai rapporti con la Camera di commercio e al riconoscimento delle organizzazioni sovrazionali.

- Dal 1° maggio 2014 al 30 settembre 2015
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Principali mansioni e responsabilità
- Dirigente del Servizio commercio e cooperazione
Provincia autonoma di Trento
- Le competenze in materia di commercio si concretizzano nella gestione della normativa e delle problematiche in materia di pubblici esercizi di somministrazione (L.P. n. 9/2000) e di programmazione urbanistica commerciale; nella gestione della normativa provinciale sul commercio (L.P. n. 17/2010), con specifico riferimento agli incentivi per la valorizzazione dei luoghi storici del commercio, alle botteghe storiche, al settore fieristico ed ai mercati contadini, nonché ai contributi a favore dell'attività multi servizi svolta in luoghi svantaggiati. Vengono gestiti gli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e provinciale in materia di impianti di distribuzione del carburante. Viene infine gestito il settore per la tutela dei consumatori e degli utenti.
- Le competenze in materia di cooperazione comportano l'attività di vigilanza sugli enti cooperativi (L.R. n. 5/2008), la promozione dei valori cooperativi (L.R. n. 15/1988) e la gestione dei fondi finanziari del sistema cooperativo (fondo di rotazione immobiliare, fondo rischi e fondo partecipativo).
- Dal 14 aprile 2012 al 30 aprile 2014
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Principali mansioni e responsabilità
- Dirigente del Servizio supporto amministrativo ed informatica
Provincia autonoma di Trento
- Il Servizio ha due anime: l'attività di supporto alla Direzione generale e l'attività informatica.
- L'attività di supporto costituisce la prosecuzione di quella svolta nel precedente incarico, e ne mantiene le linee generali sopra citate. Si citano nello specifico la collaborazione all'avvio del progetto di car sharing e la revisione delle previsioni normative in materia di organi collegiali.
- La gestione del settore informatico è peraltro assolutamente prevalente in termini di impegno ed ha comportato .
- la definizione delle linee guida del nuovo modello di governance della Società Informatica Trentina e delle modalità di coordinamento con la nuova organizzazione della Provincia in tema di IT;
 - lo studio e definizione di tutti gli adempimenti previsti nella nuova legge provinciale n. 16/2012 recante "Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti", nonché attivazione degli stessi;
 - l'aggiornamento delle linee guida di indirizzo strategico in ambito ICT ed Innovazione per la PAT;
 - il coordinamento e collaborazione all'attività di predisposizione per ogni Dipartimento della Provincia di un Piano dei sistemi che dovrà disegnare l'architettura applicativa a tendere;
 - la predisposizione della nuova convenzione di regolamentazione dei rapporti con la società di sistema Informatica Trentina ed attivazione della stessa
 - la predisposizione e gestione dei piani annuali di attività informatica, sia per la gestione del sistema informatico provinciale che per la realizzazione di

specifici interventi sia trasversali (es. Pitre, fatturazione elettronica, avvio all'introduzione di Open office) che di settore (es.: presentazione domande di concorso on line, attivazione del portale dei pagamenti) .

- Dal 1° luglio 2009 al 13 aprile 2012
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Principali mansioni e responsabilità

Dirigente con Incarico speciale di supporto all'attività del Segretario generale

Provincia autonoma di Trento

L'incarico prevede il supporto alle funzioni del Segretario generale nel coordinamento generale delle attività, soprattutto quelle legate alla manovra anticrisi provinciale, anche attraverso il supporto tecnico e organizzativo alla "Giunta economica". Tale attività si esplica nella partecipazione a riunioni, redazione di documenti, formulazione di approfondimenti e proposte in ogni questione affidata dal Segretario generale. A titolo esemplificativo si cita:

- lo studio delle manovre finanziarie statali, per il raccordo con quelle provinciali;
- lo studio di una nuova disciplina delle spese discrezionali, ed il periodico aggiornamento della stessa;
- la messa a punto di una nuova procedura per l'implementazione dell'attività istituzionale dell'Università e degli Enti strumentali della Provincia;
- le problematiche legate al rinnovo del Memorandum d'intesa tra Stato italiano ed OCSE .

Il supporto alla Segreteria generale della Provincia nel coordinamento delle funzioni di holding di cui all'articolo 18 della legge provinciale n. 1/2005 si concretizza in maniera analoga attraverso la gestione delle problematiche affidate nello specifico settore societario. A titolo esemplificativo si cita:

- La procedura di conferimento di beni immobili alla società Interbrennero;
- La predisposizione e sottoscrizione di un nuovo patto parasociale tra alcuni soci della società Autostrada del Brennero spa;
- L'esame delle problematiche legate al conflitto di interessi all'interno delle società provinciali e di quelle legate al diritto di accesso agli atti delle società provinciali;
- L'esame delle problematiche legate al controllo analogo nelle società di sistema;
- La predisposizione di un piano di riorganizzazione societaria nel settore dell'intermodalità;
- la gestione delle convezioni di governance (Trentino Riscossioni, Informatica Trentina, Trentino trasporti esercizio) e relative adesioni.
- La partecipazione al Tavolo di lavoro sul social housing.

Viene effettuato il coordinamento generale per il contenimento e la razionalizzazione delle spese di consulenza e collaborazione. A questo proposito, viene formata e periodicamente aggiornata la regolamentazione di riferimento, e vengono poi gestite tutte le relative procedure.

- Dal 1° marzo 2004 al 30 giugno 2009
- Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dirigente del Servizio emigrazione e solidarietà internazionale

Provincia autonoma di Trento

- Principali mansioni e responsabilità

La struttura, neocostituita, è stata “costruita” anche attivando virtuose contaminazioni tra i due settori nei quali si divide l’attività, ed implementando le funzioni di staff.

Per quanto concerne le competenze in materia di emigrazione, il Servizio gestisce l’applicazione della legge provinciale n. 12/2000, adottando tutti i provvedimenti e le attività previste per assicurare il collegamento, fruttuosamente reciproco, con le comunità trentine all’estero. Di particolare rilievo l’attività di sostegno alle realtà più bisognose, svolta attraverso le Associazioni riconosciute, sia mediante la realizzazione di specifici progetti soprattutto in America Latina, sia attraverso l’erogazione di sussidi ed assegni di studio alle singole famiglie.

In relazione alle competenze in materia di solidarietà internazionale, viene gestita la normativa provinciale e nazionale di riferimento, con tutti gli adempimenti connessi. L’attività principale consiste nel sostegno alle popolazioni del Sud del mondo per la realizzazione di progetti volti a migliorare le condizioni di vita spesso proibitive, sia attraverso l’erogazione di contributi che attraverso la realizzazione di attività gestite in forma diretta, mediante il coinvolgimento delle Associazioni operanti nel settore. Di particolare rilievo l’attività che si svolge nella forma della operazione decentrata, che assicura un collegamento costante e scambio reciproco tra la comunità trentina e le due comunità oggetto dell’iniziativa (in Mozambico e nei Balcani).

A tale attività, si affianca quella di educazione e sensibilizzazione, svolta sul territorio provinciale, anche attraverso il sostegno alla Fondazione Campana dei caduti di Rovereto e l’istituzione della Scuola di formazione alla solidarietà internazionale. Viene gestito il rapporto con l’OCSE di Trento.

E’ stato seguito inoltre l’iter di approvazione della nuova legge provinciale in materia n. 4/2005, con tutte le problematiche legate al raccordo e subentro alla normativa precedente, nonché alla successiva sentenza della Corte costituzionale.

- Dal 28 settembre 1998 al 28 febbraio 2004
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro

Provincia autonoma di Trento
 - Principali mansioni e responsabilità

L’ufficio programmava, organizzava e gestiva tutte le procedure concorsuali per l’accesso all’impiego in PAT sia a tempo determinato che di ruolo; i concorsi per l’accesso alla qualifica di Direttore nonché di Dirigente.

Proponeva al Dirigente di Dipartimento lo schema di assegnazione di personale alle varie strutture. Svolgeva le procedure di progressione verticale e di accertamento lingue straniere. Gestiva gli adempimenti in materia di assunzioni di personale appartenente a categorie protette. Ha effettuato anche uno studio sulla possibilità di procedere ad assunzioni interinali.

- Dal 1° giugno 1995 al 27 settembre 1998
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro

Provincia autonoma di Trento
 - Principali mansioni e responsabilità

L’ufficio, da poco attivato, ha reso necessaria l’individuazione e la “costruzione” della struttura, con l’extrapolazione di competenze e personale dalla struttura Servizio. Sono state individuate e testate nuove procedure operative, al fine di consentire la necessaria elasticità nel rispetto della normativa vigente. Il Piano triennale degli interventi del Servizio, in parte finanziato con fondi dell’Unione europea, comportava la gestione di circa 50 miliardi delle vecchie lire, e contemplava la realizzazione di circa una sessantina di interventi annui sul territorio, più l’attività presso biblioteche, castelli e

musei, con l'impiego prevalente di personale espulso dai processi produttivi (più di 500 persone). Durante tale periodo, ricopriva anche l'incarico di funzionario delegato, al fine di gestire in maniera diretta il magazzino del Servizio nonché i 20 operai direttamente dipendenti dal funzionario delegato stesso.

• Dal 9 maggio 1988 al 31 maggio 1995

Funzionario presso il Servizio attività di gestione sanitaria

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Provincia autonoma di Trento

• Principali mansioni e responsabilità

Le mansioni svolte riguardavano la trattazione delle problematiche relative ad una pluralità di argomenti che ha consentito una visione piuttosto variegata ed articolata della sanità trentina e dei suoi problemi.

Tra l'altro: tutta la problematica relativa al ticket sanitario sulle prestazioni specialistiche e sulle esenzioni a vario titolo dal medesimo, con attività di informazione verso le UU.SS.LL. e gli utenti anche attraverso incontri aperti alla cittadinanza (es. comune di Lavis) e trasmissioni radiofoniche. L'attività di trasporto infermi, compresi i rapporti con le associazioni di volontariato e le relative autorizzazioni, nonché le autorizzazioni alle varie strutture specialistiche private. Tutta la gestione dei medici specialisti ambulatoriali, dalla formazione delle graduatorie, all'assegnazione degli incarichi presso le varie UU.SS.LL., alla gestione di comitati, compresa la Commissione di disciplina, previsti dai contratti collettivi. Il settore relativo alle prestazioni specialistiche fuori provincia con la relativa disciplina dei rimborsi anche all'estero e le problematiche relative a emodializzati e trapiantati, in rapporto con le relative associazioni.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea in giurisprudenza presso l'Università di Padova

Lingua madre italiano

Altre lingue

Sostituire con la lingua

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
B1/B2	B1/B2	B1/B2	B1/B2	B1/B2

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative

Competenze organizzative e gestionali

Competenze professionali

Competenza digitale

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente base	Utente base	Utente intermedio	Utente intermedio	Utente base

Livelli: Utente base - Utente intermedio - Utente avanzato
Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

Altre competenze

Patente di guida

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Publicazioni
- Presentazioni
- Progetti
- Conferenze
- Seminari
- Riconoscimenti e premi
- Appartenenza a gruppi / associazioni
- Corsi
- Certificazioni

Luogo e data _____

FIRMATA IN ORIGINALE